

Aperta a Napoli la seconda conferenza nazionale

L'Alleanza propone azioni unitarie alle altre organizzazioni contadine

Prevista la costruzione di nuove strutture - La relazione di Manzoni - Polemico discorso di Di Marino sul raduno romano degli agrari - I saluti del presidente della Regione campana e dei rappresentanti delle cooperative e del Centro delle forme associative

Riassetto statale: incontro col ministro

Nell'incontro con il Ministro per la Riforma... Gaspardi, i Segretari delle Federazioni Statali CGIL, CISL e UIL, hanno affrontato alcuni importanti problemi applicativi e di gestione del riassetto...

Positivo accordo al Nuovo Pignone

Si sono positivamente conclusi dopo mesi di lotte, le trattative per il complesso Nuovo Pignone che comprende 7 stabilimenti metalmeccanici. Innanzitutto si è realizzata la completa abolizione del cottimo e degli incentivi individuali e di squadra...

Dal nostro inviato

NAPOLI, 7. L'Alleanza dei contadini è pronta al confronto e all'incontro con tutte le organizzazioni per concordare le scelte e le forme di lotta necessarie. Questa è la proposta politica che esce dalla seconda conferenza di organizzazione...

Denuncia della Lega cooperative

Più forti rincari dei prezzi a causa di tasse e rendite

La scala mobile potrebbe scattare di tre punti. Ma molti redditi familiari saranno svalutati. La scala mobile potrebbe scattare di tre punti, in conseguenza di un inasprimento del ritmo di aumento dei prezzi...

Grande giornata di lotta per una nuova politica dei trasporti

MIGLIAIA IN CORTEO A TARANTO DURANTE LO SCIOPERO GENERALE

Le fabbriche sono rimaste deserte - Il comizio dei dirigenti sindacali - Ogni mese gli operai spendono 15.000 lire per il trasporto - Traffico sempre più caotico

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 7. Migliaia di lavoratori in sciopero, un immenso corteo per le vie della città: in questi due dati si sintetizza la grande giornata di lotta vissuta da tutta la popolazione per rivendicare una nuova politica dei trasporti e del territorio.

battersi, la città. La gestione pubblica dei trasporti extraurbani; lo scorcimento del traffico con l'adozione di corsie e strade preferenziali per i bus di città; la gratuità del trasporto (a spesa preminente dell'Italsider) per coloro che sono, in pratica, dei pendolari in città; il potenziamento del servizio con l'aumento del parco macchine e con massicci investimenti per incrementare l'uso del mezzo pubblico e scoraggiare quello privato; questi i grossi motivi alla base dello sciopero generale riuscito con successo pure all'Arsenale militare e agli Stabilimenti navali.

Riunione del Centro di politica economica e della sezione di massa del PCI

Rivendicato un ruolo propulsivo per le «Partecipazioni statali»

La relazione di D'Alema e l'ampio dibattito - Istituzionalizzare le conferenze regionali e aziendali - In preparazione una proposta di legge. Si è tenuta a Roma, presso la Direzione del PCI, una riunione promossa dal Centro di politica economica e dalla sezione lavoro di massa per discutere la politica delle Partecipazioni statali. Ha svolto una ampia relazione il compagno Giuseppe D'Alema. Il contrasto fra la natura istituzionale delle imprese a partecipazione statale e il capitale è prevalentemente pubblico - e la loro politica, che si adegua al mercato e ai comportamenti imprenditoriali privati, è oggi fonte di gravi contrasti sociali, della mancata indicazione di uno sbocco alla crisi dell'industria. Le imprese a partecipazione pubblica, infatti, non hanno contribuito ad affermare un nuovo concetto di produttività, che consideri il risultato sociale del processo produttivo, e sono quindi incapaci eccesse ad affrontare le difficoltà di fondo dell'industria italiana. Per cui, esaurita la fase di sviluppo accelerato basata sui bassi salari e sulla acquisizione di tecnologie di-

LE NUOVE VIE DEL SINDACATO NELLA SCUOLA

Al congresso del Sindacato Nazionale Scuola Media un blocco eterogeneo, raffazzonato all'ultimo momento (26.037 voti) ha respinto l'ipotesi della confluenza di questo sindacato nella CISL. 19.455 voti ha invece ottenuto la posizione unitaria confederale e di lotta per la riforma della scuola. Rispetto a questo risultato non credo proprio che si possa dire che « tutto è rimasto come prima riguardo alla sostanza delle cose », come afferma L'Avvenire, a conclusione del Congresso del SNSM. Al contrario siamo più che mai di fronte a una situazione di accentuato dinamismo nel mondo della scuola. Certo, è comprensibile la amarezza di chi ritiene di aver combattuto una battaglia « per la via nuova del sindacalismo scolastico collegato con i problemi della società, con le grandi riforme che interessano tutti i lavoratori » e, rispetto ai risultati numerici del Congresso, sia portato a concludere che questa via « non è stata imboccata ».

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN ROMA VIA QUINTINO SELLA, 2. CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 21 miliardi RISERVE VARIE L. 43,3 miliardi. Nel corso della gestione l'Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica Utilità ha perfezionato mutui per oltre 110,5 miliardi di lire, di cui circa 77,5 miliardi all'interno, 12,3 miliardi all'esportazione ed oltre 19,7 miliardi all'estero. Una parte dei mutui all'interno, circa 59,3 miliardi di lire, pari ad oltre il 76%, riguarda aziende operanti nel Mezzogiorno. Le emissioni obbligazionarie dell'Istituto nell'esercizio 1970 sono ammontate complessivamente ad oltre 115 miliardi di lire di capitale nominale, di cui circa 59,3 miliardi di serie ordinarie ed oltre 55,7 miliardi di serie speciali. L'Istituto ha inoltre contratto sul mercato di Londra un prestito in dollari U.S.A. di \$ 100 milioni. Effettuato uno stanziamento di 4.800 milioni di lire al fondo rischi, l'esercizio 1970 si chiude con un utile netto di circa 1.543 milioni di lire, che ha consentito di accantonare circa 800 milioni di lire ai fondi di riserva.

BILANCIO al 31 Dicembre 1970. Table with columns for 31 dicembre 1970 and 31 dicembre 1969. Rows include ATTIVO (Mutui, Crediti derivanti dalle sistemazioni, Titoli di proprietà, Depositi in c/c presso il Tesoro, etc.) and PASSIVO (Capitale, Fondi di riserva, Obbligazioni, etc.).

Giuseppe Vignola Romano Bonifacci

gli incontri con la Confederazione dopo il primo e unico incontro del novembre '70 nel quale pure si identificarono come punti prioritarie la democrazia, lo stato giuridico, le strutture scolastiche e il piano. E questi due punti ci conducono ad avere con maggiore chiarezza la misura di un atteggiamento, e quindi di una politica, nei confronti della scuola e, in particolare, degli insegnanti e dei non insegnanti. Un orientamento e una politica opportunistiche, di mortificazione degli insegnanti, in quanto considera che questi debbano essere condotti per mano, paternalisticamente, a un discorso di riforma, e di sostanziali concessioni a una visione moderata della riforma della scuola. Ed è in questa chiave che « il Messaggero », con affrettato sollievo, ci ha detto a questo proposito il compagno Manzoni « una qualificata struttura a livello regionale per corrispondere alla nuova realtà determinata dalla coerenza delle Regioni a statuto ordinario. Dobbiamo inoltre rafforzare le nostre strutture a livello di zone agrarie e operare per una maggiore capillarità di organizzazione su tutto il territorio ».